

Aperture domenicali: la rabbia dei lavoratori

Sono iniziate le assemblee di Cgil, Cisl e Uil contro la liberalizzazione degli orari
«Se questa è la logica, nei festivi funzionino anche il Comune e l'Anagrafe»

Allarme tra i dipendenti degli ipermercati per le conseguenze delle liberalizzazioni del governo sugli orari di apertura. I tre sindacati Cgil, Cisl e Uil, stanno coordinando in modo unitario le assemblee dei lavoratori impiegati nella galassia dei centri commerciali di tutto il territorio modenese, per definire i prossimi passi senza escludere manifestazioni, come spiega Rosa Dammicco: «Aspettiamo gli esiti di tutte le assemblee e poi decideremo cosa fare».

La Cgil modenese ieri è stata la sede di due assemblee colme di lavoratori, che hanno chiesto informazioni sulla nuova situazione che si è creata con le liberalizzazioni. Numerosi anche gli addetti dell'Ipercoop e dei negozi della galleria al Grandemilia, che hanno sollevato dubbi e perplessità sulle nuove aperture domenicali. Ma è soprattutto l'indignazione il sentimento più diffuso, come racconta S.D., commessa in un negozio della galleria del centro commerciale Grandemilia: «I negozi come il nostro sono svantaggiati perché i piccoli imprenditori che gestiscono i punti vendita devono fare le aperture con lo stesso

personale, e di domenica le vendite non aumentano. Solo la ristorazione è avvantaggiata dalle aperture perché la gente gira in galleria e va nei punti di ristoro», mentre un'altra commessa, R.C., rincara la dose e domanda: «Secondo questa logica anche il Comune e l'Anagrafe dovrebbero restare sempre aperti». Un sistema, quello dei centri commerciali che rac-

chiude una selva di contratti precari, part-time, determinati e fissi, con stipendi in media dai 500 ai mille euro, dove diventa difficile far scioperare i lavoratori meno tutelati che lavorano come scaffalisti con contratto "a partecipazione" o dentro ai negozi e che invece, chiedono i lavoratori in assemblea, si dovrebbero unire per manifestare contro i nuovi ora-

ri e chiedere tutele. «Questo è un settore che implica una flessibilità notevole e turni spezzati, dove una volta alla settimana, nella stessa giornata, dobbiamo tornare due volte sul posto di lavoro», osserva F.Z., addetta all'Ipercoop Grandemilia, che aggiunge: «In queste prime domeniche di apertura ci hanno chiesto di tornare per la scarsa affluenza». La partita

si gioca anche sulla galleria perché «i negozi non possono restare chiusi quando l'Iper è aperta, altrimenti prendiamo delle multe», osserva R.C., mentre Rosa Dammicco pone l'attenzione sulle giornate lavorative: «Nel nostro contratto sono previste 26 domeniche di aperture lavorabili, mentre chi lavora per il commercio privato come i negozi potrebbe in teoria fare un giorno di riposo ogni 14», con altre differenze: «Nei "superette", i negozi più piccoli della rete Coop, i lavoratori di quei punti vendita sono fuori da questa logica, e quindi si creano anche delle discriminazioni. Inoltre queste aperture incidono sul prezzo dei prodotti in vendita. Non si può andare avanti così». Più caustico Marzio Govoni, della Filcams Cgil: «Non è stata una liberalizzazione, ma una deregulation e in Regione non hanno capito

quanto sta avvenendo, mentre Legacoop non si è espressa. Con le liberalizzazioni saltano tutte le politiche, e tutti possono aprire nuovi ipermercati senza però creare nuova occupazione perché il mercato delle vendite a Modena è fermo. Chiediamo un confronto aperto, e quando viene fuori la parola autoregolamentazione serve solo per calmare il personale. È una crisi strutturale e i grandi ipermercati non reggono più. Dobbiamo anche togliere il precariato che esiste in questo settore». Con un risvolto curioso e che dopo 10 anni potrebbe mettere la parola fine allo scontro Esselunga-Coop di via Canaletto: «Sembrerà un residuo del passato tutto quello che è accaduto finora perché con le nuove norme potranno coesistere supermercati vicini». La partita è aperta.

Marco Amendola



Un momento della prima assemblea, alla Cgil, dei lavoratori di centri commerciali e ipermercati

Pagina 16

